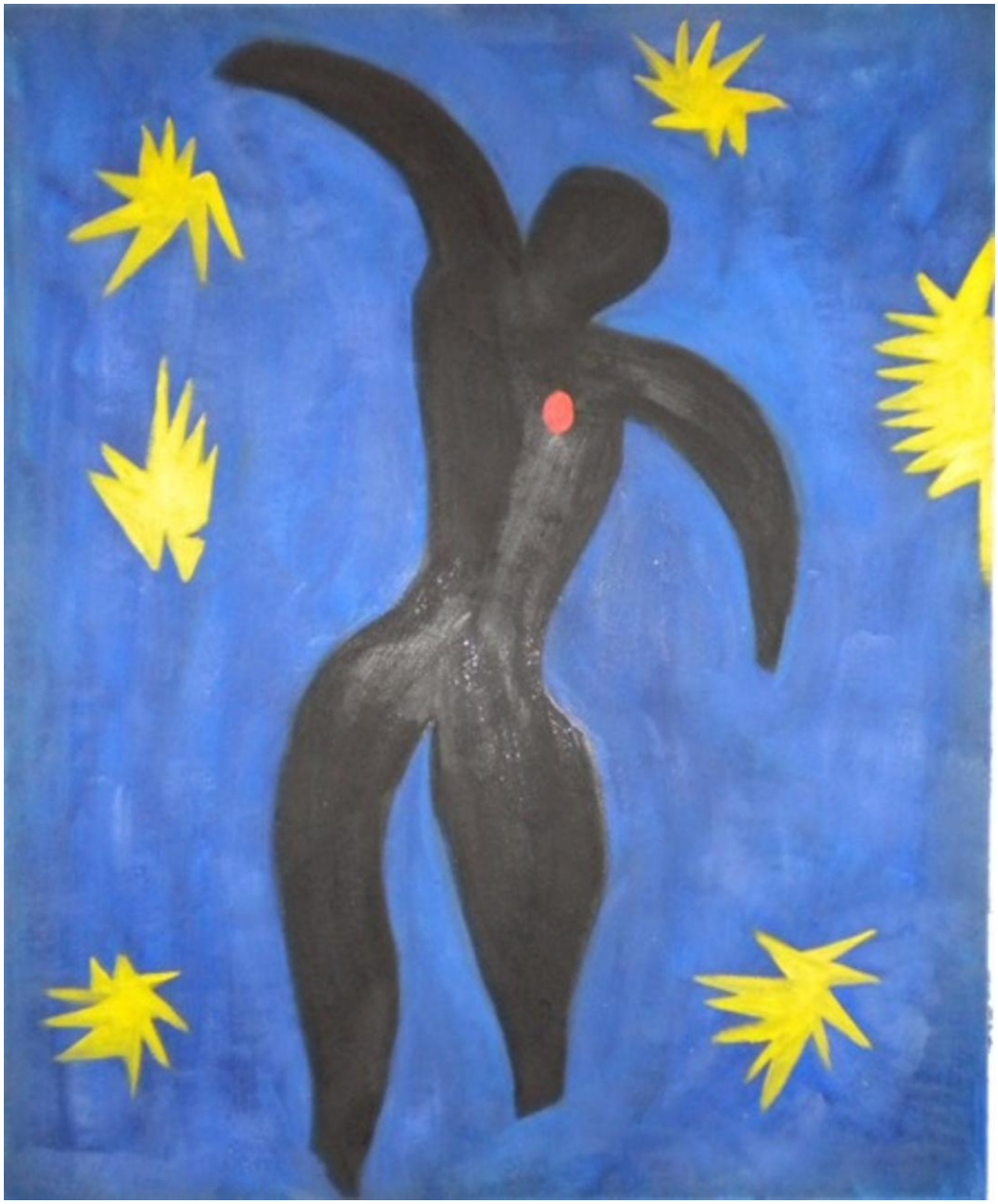
CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE ICARO



2. INFORMAZIONI E CONTATTI

Servizio	ICARO Centro di Aggregazione Giovanile
Indirizzo	Via Boncompagni 18
Comune	20139 MILANO
Telefono/fax	347.3701068
Posta elettronica	cag.icaro@cooperativamartinengo.it
Responsabile	Francesca Ponzo
Ente gestore	Martinengo Società Cooperativa Sociale a r.l.
Sede Legale	Via Martinengo, 12
Comune	20139 MILANO
Telefono/fax	02. 57303632
Posta elettronica	cag.icaro@cooperativamartinengo.it
Sito	www.cooperativamartinengo.it
Rappresentante Legale	Montali Valentina
Partita Iva	08263050158
Configurazione giuridica	Cooperativa Sociale a r.l.

1. ORIGINI DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE "ICARO"

Il Centro di Aggregazione Giovanile Icaro è sorto nel 1997 nell'alveo delle attività svolte dall'Associazione l'Immagine. L'Associazione nata da alcune famiglie e amici delle Suore di Carità dell'Assunzione, è una realtà sociale che da più di 20 anni opera a sostegno delle famiglie e in particolare dei minori nel Municipio 4 e 5 di Milano. Si tratta di quartieri in cui, negli ultimi decenni si è assistito ad un aumento del tasso di dispersione scolastica e di fattori che incidono sul disagio e la disgregazione delle famiglie.

Nel rispondere ai bisogni incontrati l'Associazione ha collaborato fin dal suo nascere con la Cooperativa Martinengo realizzando progetti e iniziative, condividendone il principio di domiciliarità sussidiaria. Entrambe si sono sempre più affermate come luoghi di riferimento stabili per le famiglie, i minori e l'intero contesto territoriale.
In particolare ciò che ha caratterizzato ICARO è l'accoglienza dei ragazzi stranieri, l'accompagnamento all' integrazione delle loro famiglie nell'ambito cittadino.
Per ragioni storiche e contingenti dal 1° gennaio 2021 la Cooperativa Martinengo ha assunto la gestione di ICARO garantendo la continuità educativa e progettuale.

2. IL SERVIZIO IN BREVE

Denominazione	Centro di aggregazione giovanile ICARO
Aspetti organizzativi e funzionali	ICARO è un servizio articolato in spazi multivalenti. Le modalità di funzionamento del Centro sono, per quanto possibile, gestite in modo partecipativo con gli utenti. I giorni e gli orari di apertura sono determinati dal soggetto gestore in relazione alle esigenze del contesto. Il Centro pianifica le attività in base alle esigenze e agli interessi degli utenti. Tutte le attività del Centro sono aperte al territorio.
Ricettività	Nel Centro possono essere accolti contemporaneamente 120 minori di età compresa tra i 10 e i 18 anni, prioritariamente residenti nel quartiere o Comune. La struttura è priva di barriere architettoniche ed è in possesso dei requisiti, ai sensi della normativa vigente, atti a garantire le condizioni di igienicità e sicurezza sia per gli operatori che per i minori.
Prestazioni	È caratterizzato da una pluralità di attività ed interventi che prevedono lo svolgimento di funzioni quali l'ascolto, il sostegno alla crescita, l'accompagnamento, l'orientamento. Offre possibilità di aggregazione finalizzata alla prevenzione di situazioni di disagio e alla promozione della persona attraverso proposte di socializzazione tra minori e con la presenza di figure adulte significative. Offre sostegno e supporto alle famiglie. Il CAG organizza attività sportive, ricreative, culturali, di supporto scolastico, momenti di informazione, vacanze invernali ed estive.
Personale	Nel servizio operano: a. un responsabile del servizio; b. 6 educatori professionali; c. altre figure professionali e volontari funzionali alla realizzazione delle attività.

3. CRITERI E MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO

L'accesso al centro avviene in seguito a richiesta spontanea del minore o della famiglia o tramite l'invio da agenzie educative del territorio.
L'accesso al CAG, libero e gratuito, prevede un colloquio sia con il minore che con la famiglia volto a condividere il metodo educativo del centro e a concordare ritmi e modalità di frequenza. L'adesione personale alla proposta educativa del Centro è condizione indispensabile perché esso possa essere un luogo educativo.

4. GLI OBIETTIVI

L'obiettivo che sta alla base della proposta educativa è quello di offrire ai minori un luogo in cui possano crescere e affrontare le difficoltà che incontrano senza paura, prendendone coscienza e scoprendo in sé e nella realtà che lo circonda le risorse necessarie. Si intende inoltre sostenere la famiglia nel suo compito educativo
Tale finalità si concretizza in obiettivi specifici che riguardano due macroaree che i minori a cui è rivolto il CAG si trovano a vivere: l'avventura dell'imparare e la socialità.

Area dell'apprendimento
- sostenere il minore nella fatica dell'apprendere attraverso il sostegno allo studio e la scoperta del bello in quello che devono imparare;
- contrastare la dispersione scolastica favorendo l'acquisizione di un metodo di studio che permetta di mettere a frutto le loro capacità sviluppando competenze adeguate alla loro età;
- promuovere l'orientamento scolastico: dalla scoperta delle proprie capacità e di come metterle a frutto alla decisione consapevole e adeguata nella scelta della scuola superiore per il raggiungimento di un titolo di studio che sia coerente alle sue attese e capacità;
- accompagnare la famiglia là dove ce ne sia bisogno nei rapporti con la scuola o le istituzioni sanitarie;
- affiancare i ragazzi stranieri di prima e seconda immigrazione nel percorso scolastico e nell'apprendimento della lingua.

Area della socialità
- sperimentare che la diversità dell'altro è ricchezza e non limitazione della propria libertà, in un'ottica di reale integrazione;
- condividere ciò che maggiormente interessa nel reciproco ascolto;
- imparare ad esprimere e paragonare le proprie esigenze e opinioni, a rispettare quelle altrui;
- proporre e costruire attività imparando a collaborare spontaneamente con gli altri;
- vivere occasioni di solidarietà reciproca fra coetanei e adulti;
- facilitare la nascita di legami attraverso la proposta di momenti culturali e ricreativi aperti alle famiglie.

5. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ E METODOLOGIE EDUCATIVE

Il rapporto educativo degli operatori nei confronti dei ragazzi avviene attraverso plurime modalità. **Fondamento della metodologia del CAG è la valenza educativa di qualsiasi gesto ed azione**. Gli operatori e i volontari affiancano i ragazzi condividendone la vita quotidiana (studio, interessi, passioni, amicizie etc.) e facendo con loro l'esperienza di una modalità positiva e interessante nell'affrontare le circostanze.

Strategia e strumento rivelatosi positivo nella buona riuscita del rapporto educativo **è l'attenzione particolare posta nell'abbinamento operatore-utente**. Elementi fondamentali sono l'esperienza maturata dall'operatore, l'osservazione delle attitudini

del ragazzo, la valutazione del bisogno manifestato, l'adeguamento dell'intervento richiesto.

Preme, inoltre, segnalare che prerogativa del CAG è sempre stata quella di considerare **la famiglia come primo ambito di educazione**. Vi è quindi un continuo coinvolgimento dei genitori non solo per condividere il percorso educativo rivolto ai ragazzi ma anche per offrire loro occasioni di convivialità con altre famiglie e di confronto su problematiche man mano emergenti.

6. LE ATTIVITÀ

il CAG Icaro è **uno spazio fisico e temporale** per preadolescenti adolescenti e giovani, di sostegno educativo e di accoglienza nel quale ciascun minore possa avere l'opportunità di entrare in rapporto con un persone adulte capaci di coglierne il reale bisogno e di essere indirizzato, all'interno di una rete di rapporti, a ciò che meglio possa favorirne la crescita.
ICARO si offre anche come punto di riferimento per i genitori dei ragazzi per un sostegno e una condivisone del percorso educativo.

PER I MINORI

Attività di libera aggregazione: ai minori è riservato uno spazio in cui poter con i propri coetanei, con gli educatori e i volontari del Centro, poter discutere e mettere a tema ciò che maggiormente loro interessa, al fine di far emergere le loro esigenze e i loro desideri. La presenza del personale del Centro consente, inoltre, ai minori un libero confronto e un sostegno nelle situazioni che essi vivono, rappresentando così una concreta possibilità di vittoria della solitudine

Attività di aiuto allo studio: i minori sono accompagnati nello svolgimento dei compiti e nel recupero scolastico attraverso l'acquisizione di un metodo di studio che evidenzia e valorizza le capacità e modalità cognitive di ogni singolo ragazzo. Una particolare attenzione viene data ai ragazzi di lingua straniera nell'apprendimento della lingua italiana

Attività espressive: la modalità è quella di laboratori condotti da esperti e maestri d'arte e organizzati annualmente a seconda dei desideri e delle aspirazioni dei ragazzi che frequentano il centro. Il fine è quello di educare alla bellezza dell'arte ed all'uso positivo delle proprie energie espressive;

Attività culturali: i minori e le loro famiglie sono invitati a partecipare a momenti di convivenza e ad iniziative culturali al fine di favorirne l'integrazione nel territorio e nella popolazione.

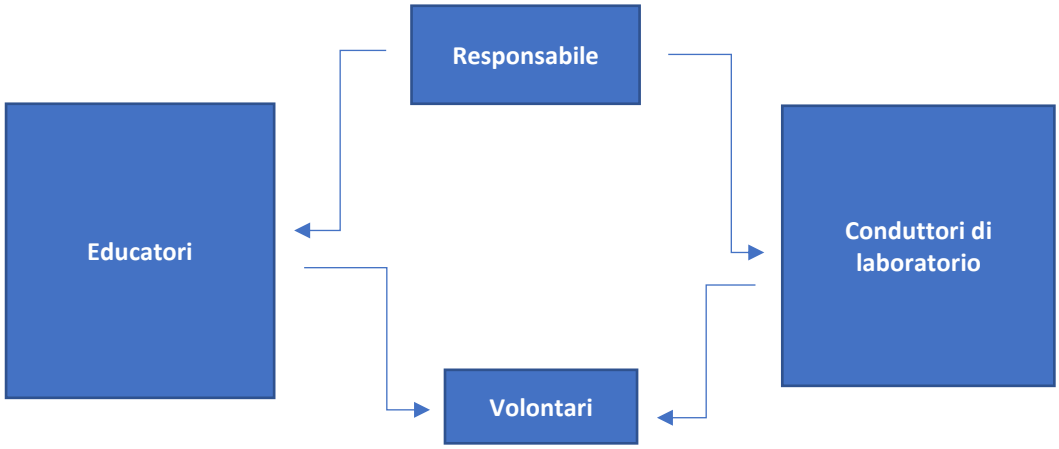
Attività estive: ai minori viene offerta la possibilità di approfondire i rapporti nati e coltivati durante l'anno mediante l'organizzazione attiva e la partecipazione a vacanze estive, guidate dagli operatori e condivise dai volontari del CAG.

PER I GENITORI

Momenti di ascolto e occasioni di confronto con gli educatori.
Accompagnamento nei rapporti con le istituzioni scolastiche e sanitarie Una particolare attenzione viene riservata ai genitori di lingua straniera; vengono accompagnati nell'interazione con le istituzioni per loro spesso difficoltose a causa della incomprensione della lingua.
Integrazione sociale della famiglia: attraverso la realizzazione di momenti di festa e di convivialità, proposte culturali in cui le famiglie possano incontrarsi e coinvolgersi con i loro figli.

7. PERSONALE

Organigramma



Équipe di coordinamento

È composta da:

- Responsabile del Servizio
- Educatori professionali
- Conduttori dei laboratori (quando si valuta utile)

L'équipe di coordinamento è affiancata, per le situazioni più problematiche, dalla consulenza della:

- Psicologa supervisore
- Pedagogista

8. MODALITA' DI FUNZIONAMENTO E APERTURA DELLA STRUTTURA

Il C.A.G. "ICARO" è organizzato in spazi differenziati per rispondere ai bisogni dei ragazzi, all'esigenza di diversificazione individuale e di gruppo.
Il CAG, per le attività rivolte ai minori, funziona **tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 18.30** per tutta la durata dell'anno scolastico. Nei periodi di chiusura della scuola, ad eccezione del mese di agosto, il funzionamento del Centro prevede aperture al mattino a seconda delle attività programmate.
ICARO durante l'anno è aperto alcune mattine la settimana per attività di back office, colloqui con le famiglie, incontri di rete.

9. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

La valutazione del servizio e delle attività è momento fondante del processo metodologico.
Il responsabile ha cura di monitorare l'andamento del progetto: a partire dai modello educativo di riferimento si verifica le azioni proposte e i risultati ottenuti al fine di confermare o ridefinire obiettivi e modalità di intervento.
Questo percorso il coordinatore la svolge insieme all'équipe educativa con tempi dedicati durante l'incontro settimanale.
Vi sono inoltre altri ambiti di verifica per i percorsi educativi sui singoli minori.

- Colloqui con le famiglie
- Colloqui con gli insegnanti di riferimento
- Colloqui con eventuali professionisti coinvolti nel percorso di crescita del minore.

10. INFORMAZIONI SULLA STRUTTURA, UBICAZIONE, ACCESSIBILITA'

La Struttura ICARO è situata nel Comune di Milano (Municipio 4) in via Boncompagni 18 ed è priva di barriere architettoniche. È in possesso dei requisiti atti a garantire le condizioni di igienicità e sicurezza sia pe gli operatori che per i minori ai sensi della normativa vigente

Il Centro di Aggregazione Giovanile Icaro si trova nelle immediate vicinanze di piazzale Corvetto ed è raggiungibile dalla rete urbana di mezzi pubblici con la M3, fermata Corvetto e con gli autobus 84, 95, 93 e 77.